



Dalla scuola dell'infanzia...

## **"IL POTERE DELLA PAROLA"**

### **L'importanza della comunicazione in famiglia**

*Data l'importanza e l'attualità dell'argomento, rendiamo noti alcuni passaggi dell'articolo di MariaTeresa Garosio apparso nelle rivista della FISM "Prima i bambini".*

Uno dei compiti dei genitori è quello di guidare i propri figli verso dei comportamenti adeguati alle situazioni, e socialmente accettabili.

Per questo ogni genitore è portato a spendere gran parte del suo tempo a cercare di insegnare al proprio figlio a comportarsi "bene".

Lo si può fare in diversi modi. La saggezza popolare suggerisce di farlo *con l'esempio*, e molti studi confermano che il bambino apprende anche attraverso l'imitazione. E' sicuramente più facile a dirsi che a farsi. L'esempio ha un grande potere, ma non di meno lo hanno *le parole* che accompagnano i nostri comportamenti, i nostri pensieri e le nostre emozioni. E' bene che i genitori sappiano esprimere il proprio amore incondizionato sia attraverso le parole, sia con *le coccole*. Il linguaggio del corpo, la voce, le espressioni del viso ci aiutano a comunicare i sentimenti più belli: un corpo che viene abbracciato è un essere umano che viene accolto, accettato, che è degno di essere amato. Viceversa l'assenza di contatto corporeo per un bambino piccolo comunica diffidenza, estraneità, rifiuto. Per quanto riguarda le parole, i genitori, devono essere attenti a cogliere i comportamenti positivi dei propri figli, e sottolinearli con apprezzamenti verbali, gratificazioni, rinforzi. L'errore più frequente è quello di non porre l'attenzione su ciò che i bambini fanno bene, ritenendo scontato il comportamento positivo. Le parole devono essere pronunciate con convinzione, con tenerezza, con dolcezza, devono partire dal cuore. Devono avere l'obiettivo di rinforzare il comportamento positivo, la gratificazione, il miglioramento dell'immagine di se. Un "bravo" detto con il cuore, fa sentire il bambino orgoglioso e lo sprona a fare ancora meglio!

Parlare con i propri figli è un'attività quotidiana, ma non è facile...d'altronde si sa, quello di genitore è il mestiere più difficile del mondo e si impara sul "campo di battaglia", prendendo coscienza dei propri errori e correggendosi.

Buon lavoro!

Le insegnanti